

A cucinare il cenone o in piazza l'ultimo Capodanno da sindaco

Mini sondaggio tra i lughesi: in pochi hanno scelto ristoranti e veglioni
Saranno in migliaia ad ammirare i fuochi d'artificio

Sarà un San Silvestro all'insegna della parsimonia quello della maggior parte dei lughesi. Questo almeno è quanto emerge da un minisondaggio fatto ieri passeggiando per il centro storico. Sono molti, soprattutto coniugi sui 40-50 anni, che hanno in programma di mangiare una pizza o una minestra con gli amici e quindi recarsi in piazza, sotto la Rocca, per assistere al suggestivo spettacolo dei fuochi d'artificio. «Come lo scorso anno — spiegano alcune signore all'uscita dall'Ipercoop — abbiamo organizzato una tranquilla cena con amici e parenti. Non andremo al ristorante perché siamo un poco spaventati dai prezzi in una occasione come questa. Ma terminato di mangiare andremo tutti in piazza, dove incontreremo altri amici per scambiarci gli auguri di buon anno. Speriamo solamente che il tempo non sia inclemente come lo scorso anno, quando la pioggia disturbò non poco la festa». La sostanza non cambia facendo due chiacchiere con i lughesi che al Pavaglione sono intenti a effettuare gli ultimi acquisti per il cenone. Anche qui un gruppo di amici di mezza età conferma che dopo una veloce cena andranno con i propri figli in piazza per godersi non solo lo spettacolo dei fuochi d'artificio, «ma anche la musica, le danze e i giochi a premio». Si conferma quindi la tendenza a trascorrere un Capodanno all'insegna della parsimonia, senza troppi sprechi e lussi. Discorso a parte,

invece, per i più giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni, che daranno vita ai cosiddetti 'festini', preferibilmente in case di campagna, magazzini, parrocchie e circoli privati, per poi recarsi, dopo il brindisi di mezzanotte, nelle discoteche e nei locali della riviera e delle vicine colline faentine e imolesi. Come ogni anno, poi, non manca quella nutrita schiera di eterai indecisi che però non si preoccupa più di tanto su come trascorrere la serata e che deciderà solo all'ultimo istante. «Da qualche mese — sottolineano quattro simpatiche giovani sui trent'anni incontrate in via Baracca — per una serie di coincidenze siamo diventate tutte single. Abbiamo perciò deciso di salutare il nuovo anno improvvisando la serata e siamo certe che il divertimento non mancherà. A volte le cose organizzate all'ultima ora sono proprio quelle che riserbano le maggiori sorprese. Faremo comunque sicuramente un 'salto' in piazza dove chissà che non si possa incontrare l'anima gemella». Da sottolineare, infine, che stasera un buon numero di lughesi branderà al nuovo anno lontano da casa. Infatti, nonostante i timori di attentati dettati da un clima internazionale non certo roseo, molti hanno deciso di lasciare Lugo per salutare il nuovo anno e trascorrere così la notte di san Silvestro nelle località sciistiche, nelle capitali europee e al caldo dei Caraibi.

Luigi Scardovi

Per tutti e nove sarà l'ultimo Capodanno con la fascia tricolore e per qualcuno di loro forse non mancheranno i momenti di commozone. Ma questa notte di San Silvestro la vivranno secondo tradizione, chi tra amici, chi in piazza tra i propri concittadini. I nove sindaci del comprensorio lughese che lasceranno il loro incarico la prossima primavera saluteranno stasera il loro ultimo anno da primo cittadino. E come è ormai tradizione, dice Maurizio Roi, sindaco di Lugo, «sarò in mezzo ai miei concittadini per la grande festa in piazza che avrà il suo culmine nei fuochi d'artificio a mezzanotte. Dieci minuti prima farò a tutti gli auguri che quest'anno avranno un 'sapore' particolare proprio perché sarà il mio ultimo Capodanno da sindaco». In piazza a Lugo ci saranno anche il sindaco di Conselice, Nerio Cocchi, «dopo aver però cenato in casa con la famiglia e gli amici», e probabilmente anche Luigi Antonio Amadei, primo cittadino di Sant'Agata: «Trascorrerò la serata in casa con mia moglie e poi credo faremo un salto a Lugo per la festa in piazza». Un Capodanno tutto bianconero sarà quello del



Anche stasera il sindaco Roi sarà in piazza per fare gli auguri di buon anno a migliaia di lughesi

sindaco di Massa Lombarda, Daniele Bassi, «perché con la mia famiglia andrò a cena in un ristorante di Imola dove troverò tanti amici, tutti rigorosamente tifosi della Juventus. Dopo mezzanotte andrò a Massa per fare gli auguri nelle varie feste». Notte di San Silvestro casalinga sia per il primo cittadino di Alfonsine, Renzo Saviani («Sì, sarà proprio una serata intima, con mia moglie e pochi amici, in cui penserò già al viaggio di solidarietà in Senegal che mi attende nei prossimi giorni») che per quello di Bagnara, Emilio Bianchi («Mi aspetta una notte di Capodanno domestica, con la mia famiglia, in tutta tranquillità»). Sarà ben

più 'pericolosa' la serata per la compagnia del sindaco di Bagnacavallo Mario Mazzotti, che comprenderà anche il primo cittadino di Fusignano, Paolo Pirazzini. «Da anni ormai — spiega Mazzotti — ci ritroviamo in una casa con una decina di amici e ogni volta cucina una persona diversa. Quest'anno sarò io a cucinare il cenone e non so ancora quale menù proporre». Il tutto, aggiunge Pirazzini scherzando, «a nostro rischio e pericolo. L'allegra è assicurata, la salute non so». Infine Capodanno in 'trasferta' per il sindaco di Cotignola, Giovanni Ceroni: «Con moglie, nipoti e parenti andremo a Faenza alla festa del rione Bianco».

Luca Soprani

APPELLO Parlano gli operatori del canile di Bizzuno

'Con i botti sorvegliate i cani, un anno fa scapparono in 40'

«Ogni anno siamo qui a ripetere l'appello, ma crediamo non sia tempo perso. Prova ne sia che il primo giorno del 2003 abbiamo dovuto ospitare ben 40 cani trovati sperduti nelle strade e nelle campagne del Lughese, spaventati per i botti della notte di Capodanno». Gli operatori del canile di Bizzuno di Lugo anche per questa fine 2003 raccomandano ai proprietari dei cani di tenerli chiusi in casa o in garage, se possibile, per evitare che subiscano traumi per i violenti scoppi dei petardi. «E comunque se gli animali devono forzatamente rimanere all'esterno, stare bene attenti a guinzagli e catene varie,

perché in passato cani si sono strangolati per la voglia di scappare a causa dei botti. Il 1 gennaio 2003, come detto, furono ritrovati 40 cani scappati ai rispettivi proprietari, «ma solo 18 di questi sono poi stati restituiti alle famiglie, perché gli altri non avevano segno di riconoscimento come tatuaggi o microchip». Fine d'anno, tempo di bilanci anche per il canile comunale. In questo 2003 sono giunti alla struttura di Bizzuno 308 cani e ne sono usciti 286 tra animali restituiti e quelli adottati da chi era alla ricerca di un cane a cui affezionarsi e che diventasse veramente un amico per grandi e bambini.

2/18 Corriere

Si conclude l'operazione di raccolta fondi promossa dai comuni della Bassa Romagna

Ottomila e cinquecento euro al Molise

Saranno consegnati al sindaco di Casacalenda da Giovanni Ceroni

La Protezione Civile donerà una cucina da campo

LUGO - Aiuti al Molise, ultimo atto. Si sta concludendo in questi giorni l'operazione "Molise", missione di solidarietà realizzata dalla Protezione Civile dei dieci Comuni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Così, dopo l'attivazione di una prima fase di raccolta di fondi in favore delle popolazioni colpite dal terremoto il 1 novembre dell'anno scorso, sta volgendo al termine la seconda fase del programma di aiuto.

In particolare i fondi raccolti negli ultimi mesi verranno versati al Comune di Casacalenda per iniziative di utilità sociale, dirette in specifico al centro di aggregazione per giovani ed anziani che il Comune molisano ha deciso di realizzare presso il proprio municipio. Saranno per la precisione 8.500 gli euro che verranno consegnati direttamente al sindaco di Casacalenda dal



primo cittadino di Cotignola Giovanni Ceroni, che si recherà in Molise nei prossimi giorni con una delegazione dell'Associazione Intercomunale. Questa iniziativa, comunque, - promossa in

primo luogo dal Comune di Russi - non è l'unica pensata dai tanti volontari che in un modo o nell'altro hanno fornito un significativo contributo alla causa molisana. La Protezione Civile della

Bassa Romagna, infatti, donerà al neocostituito gruppo di volontariato comunale di Casacalenda - la cui formazione è stata curata dal responsabile della Protezione Civile, Roberto Faccani -

La Protezione Civile dalla Bassa Romagna donerà una cucina da campo da circa duecento posti

una cucina da campo da circa duecento posti.

Della missione, inoltre, farà parte anche un gruppo di volontari del Comune di Solero che ha partecipato al progetto di concerto alle dieci amministrazioni comunali della Bassa Romagna. Ma se, da un lato, sta volgendo al termine quella che senza ombra di dubbio è stata l'iniziativa di solidarietà di maggior spessore attivata dall'Associazione Intercomunale nel corso di quest'anno, dall'altro ha preso il via da pochi giorni un'altra azione tutt'altro che trascurabile. Si tratta di un intervento a carattere umanitario a favore della popolazione irachena, deciso nel corso dell'ultima Conferenza dei sindaci tenutasi lo scorso 18 dicembre. In questo caso, infatti, l'Associa-

zione Intercomunale si è impegnata a stanziare fondi in favore dei nove nuclei familiari dei morti iracheni nella strage di Nassiriya e sostenere al contempo le strutture sanitarie della città che sono in condizioni estremamente critiche, soprattutto per quanto concerne i reparti di pediatria e maternità. Per questo l'iniziativa - realizzata in collaborazione con una nuova unità che vede cooperare forze civili e militari - prevede l'invio in terra irachena di una parte di materiale non più in uso nei nostri ospedali. Anche la cittadinanza, comunque, può dare il proprio contributo con versamenti sul conto corrente della Tesoreria del Comune di Bagnacavallo presso le filiali del Credito Cooperativo Ravennate & Imolese (Abi 06542, Cab 23700, cc 18306, Cin Y), specificando come causale "pro Iraq". e.st.

Sempre più apprezzata Ergo, la rivista di Camerini

Dunque... Cultura

Sesto numero con Natasha Stefanenko

LUGO - Cultura, spettacolo, arte, politica, attualità, sport.

Tutto questo è Ergo, la rivista quadrimestrale gratuita diretta da Gianfranco Camerini il cui sesto numero - da qualche giorno - fa capolino un po' ovunque in locali, teatri, ristoranti ed esercizi commerciali della provincia di Ravenna.

In copertina sorride solare Natasha Stefanenko, che ha concesso a questa testata una lunga intervista a proposito del proprio debutto teatrale nello spettacolo *Motoneve* Cenerentola, dove recita a fianco di Paolo Ceccoli, ma anche di sé, della propria identità di russa che ama l'Italia e ci vive, degli

Da pochi giorni è disponibile il nuovo numero

affetti e della vita professionale.

Basta poi scorrere il sommario per rendersi conto dell'eterogeneità di argomenti trattati: si passa da articoli su Cuba o sui nuovi mezzi di comunicazione di massa a pezzi di interesse locale dedicati alle iniziative delle Amministrazioni comunali o al Giro di Romagna.

Non male per una rivista creata dal nulla, due anni fa,

grazie alla buona volontà di un manipolo di giornalisti, all'appoggio di alcuni sponsor che hanno creduto fermamente nel progetto e, ultimo ma non per importanza, al patrocinio dei Comuni di Lugo e Massa Lombarda, della Provincia di Ravenna e dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna.

In questi 24 mesi, Ergo - che può contare su una distribuzione di oltre diecimila copie - ha subito una vera e propria metamorfosi: innanzitutto, il formato si è modificato, passando da quello tascabile a quello rivista; inoltre la struttura del giornale è riuscita a garantire alcuni punti fermi come



le pagine dedicate a cinema, spettacoli e, contemporaneamente, a spaziare su fatti e personaggi scelti in base alle esigenze del momento ed alla sensibilità del comitato di redazione. Molti sono i traguardi già tagliati, insomma. Il prossimo obiettivo è quello di avere con i lettori un rapporto più stretto, facendo uscire Ergo una volta ogni due mesi.

Barbara Favi

UNUCI Manifestazione per le scuole il 10 gennaio

Gli studenti festeggeranno il Tricolore al teatro Rossini

Sarà un anno intenso, il 2004, per la sezione lughese dell'Unuci, l'Unione nazionale ufficiali in congedo, che celebrerà, con varie manifestazioni e iniziative, il 75° anniversario della propria fondazione. L'Unuci di Lugo fu infatti fondata nel 1929, dall'avvocato lughese Vito Montanari, e oggi risulta essere una delle più importanti a livello nazionale. Tutto ciò è stato ricordato, nel corso dell'assemblea annuale, dall'attuale presidente dell'Unuci lughese, Renzo Preda. Nell'occasione sono stati anche conferiti nuovi attestati e onorificenze, a cominciare dall'iscrizione di tre nuove crocerossine (Carla Airumi di Bagnacavallo, Rossella Ricci di Massalombarda e Francesca Griziotti di Lugo). Preda ha poi consegnato le onorificenze previste per quanti hanno superato il 60° anno di iscrizione all'Unuci, ricevute da Enrico Pezzi, Giovanni Poggiolini, Nello Baruzzi, Dino Bucchi e Gaetano Baldini, e quel-

le per gli iscritti da oltre 40 anni, ricevute da Luigi Bordini e, con menzione speciale, da Saverio Malara. Preda ha poi illustrato il ricco programma di manifestazioni previste per il 75° 'compleanno'. La manifestazione principale sarà quella in programma la mattina di sabato 10 gennaio, al teatro Rossini, dove si svolgerà la 'Giornata del Tricolore'. All'iniziativa parteciperanno tutte del scuole del distretto lughese e interverranno, tra gli altri, il sindaco Maurizio Roi, il generale Domenico Marcozzi delegato regionale dell'Unuci e Marcello Savini che tratterà il profilo politico, culturale di Giuseppe Compagnoni. Domenica 21 marzo poi è prevista la manifestazione 'Giuseppe Compagnoni e il Tricolore', promossa insieme al Lions Club. Seguiranno altre iniziative, che culmineranno sabato 9 ottobre, nella giornata celebrativa ufficiale dell'anniversario dell'Unuci.

Lorenza Montanari



Un programma serio per una Lugo in crescita

«Tutti noi firmatari di questo documento siamo convinti che questa nostra iniziativa sia nell'interesse di Lugo e contribuisca a creare le condizioni politiche per la sconfitta della destra che, con il Governo Berlusconi, sta spingendo l'Italia verso il dissesto economico, il degrado morale e civile ed il populismo mediatico.» Così si apre "Lugo 2004", documento politico-programmatico che il locale Coordinamento dell'Ulivo ha realizzato per avviare il confronto «per le prossime elezioni comunali di Lugo che si terranno nella primavera del 2004. Alla redazione delle numerose cartelle dense di impegni e prospettive per il futuro della città e del territorio hanno partecipato, in specifico, il Comitato dell'Ulivo di Lugo, i

Democratici di Sinistra, La Margherita, i Comunisti Italiani, il Pri, i Socialisti Italiani, i Verdi e il Partito della Rifondazione Comunista. Non solo quindi, le formazioni che in questi anni hanno partecipato alla gestione amministrativa del Comune. "Lugo 2004" si configura perciò come un primo passo per aggiungere al governo della città, nel caso le forze di centrosinistra dovessero prevalere, anche i Repubblicani, i Socialisti ed i Verdi. Anche se un sì definitivo dovrà essere detto da tutte le componenti al momento della redazione del programma elettorale. Intanto, nel documento programmatico vengono fissati 7 punti, indicati come principi fondamentali dei progressisti: la centralità del cittadino e la parità dei diritti civili



con un significativo richiamo all'unità di tutte le componenti democratiche, «di fronte al pericolo concreto di una maggioranza di governo decisa a cancellare le conquiste politiche e sociali raggiunte faticosamente nel corso degli anni». Scendendo nel dettaglio, per quanto riguarda il lavoro e le attività produttive, in una situazione che viene definita nel suo complesso positiva, caratterizzata da una pressoché piena occupazione (la disoccupazione è attorno al 3,5%) si propone di valorizzare il ruolo dell'imprenditoria locale grazie anche all'azione dell'ente locale, inteso come stimolo e sponda, senza alcuna opera di dirigismo o sovrapposizione. Ciò rafforzando anche il ruolo dell'Associazione dei Comuni e la politica di concertazione e confronto con le varie forze sociali. Il capito-

e sociali; l'integrazione delle diverse culture, secondo principi di solidarietà, in una società in rapida trasformazione; la libertà d'impresa con la salvaguardia dei diritti dei lavoratori; la capacità d'ascolto e di partecipazione della società nelle scelte amministrative; il rispetto dei valori della lotta di Liberazione, sanciti dalla Carta Costituzionale, che sono fondamento della nostra Repubblica; l'ecologismo; l'impegno per promuovere la qualità della sviluppo e la sicurezza dei cittadini. La premessa al documento si conclude

lo ambiente parte dalla novità di questi anni, è cioè la costituzione di Hera, colosso bolognese-romagnolo che ha preso il posto, nel nostro territorio, di Te.am. Per fare in modo che la grandezza del nuovo gestore di servizi si traduca in un vantaggio per i cittadini-utenti, si propone che la nuova carta dei servizi assicuri loro maggiori tutele, prevedendo, ad esempio, i tempi per gli interventi su richiesta degli utenti, la durata massima della sospensione di erogazione dell'acqua potabile per attività programmate, il numero

Sport e cultura, un binomio inscindibile

Se è vero che, come si legge nello stesso documento programmatico dell'Ulivo, Lugo è una città che si è sempre distinta per la sua progettualità relativa all'offerta culturale e al tempo libero, e che può contare su un patrimonio di beni di considerevole valore, si spiega facilmente la ragione dell'ampio spazio che "Lugo 2004" dedica all'argomento cultura in senso lato. Tra gli obiettivi, le forze del centrosinistra indicano un potenziamento del turismo culturale ma anche di quello "alternativo", ad esempio camperistico, e la valorizzazione dei giacimenti culturali della città, con particolare riferimento ad artisti, studiosi e letterati: viene

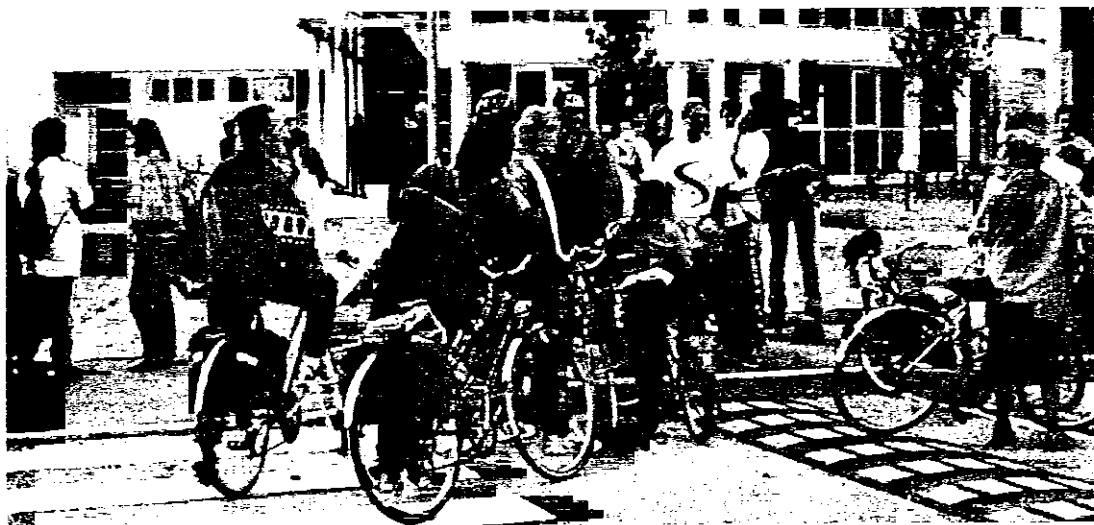
indicato come esempio un centro di cultura giuridica costituzionalista dedicato a Compagnoni. Non mancano, ovviamente, i riferimenti ai "gioielli" della città: il teatro Rossini («mantenere l'alto livello di produzione del teatro, in stretto rapporto con la Fondazione di recente costituzione»), la biblioteca Trisi («allargare l'offerta dei servizi»), la scuola musicale Malerbi («rinvigorire l'offerta educativa»), il Parco del Loto («sistemazione definitiva»). Viene poi considerata una priorità la sistemazione museale ed espositiva, legata sia ad un pinacoteca che ad un originale Antiquarium cittadino per valorizzare le grandi testimonianze storico-archeologiche del territorio. C'è infine la volontà di conservare, possibilmente incrementare, e quindi attivare, il patrimonio di intelligenze e competenze della città, in tutti i campi, «essendo Lugo il Comune della Provincia con la più alta percentuale di laureati e diplomati (rispettivamente 4,5% e 21,3%), riservando particolare attenzione ai giovani artisti, con l'obiettivo di documentare tendenze innovative e figure emergenti».

Il capitolo sport si apre con un paragrafo dedicato al sostegno alle attività giovanili, attraverso la messa a disposizione di strutture a basso costo e l'impegno per favorire la cultura sportiva nella scuola. Per quanto riguarda le strutture, ed in particolare in nuovo palazzetto, si sottolinea l'importanza dell'approvazione del progetto definitivo che «risponda concretamente alle esigenze delle nostre società». Altri riferimenti vanno alla ristrutturazione dell'impianto di atletica leggera, alla costruzione della palestra di Voltana e al percorso protetto di Madonna delle Stuoie (ciclismo, pattinaggio, podismo, etc.). Si prevede infine di dare vita ad una pubblicazione periodica (da inserire anche in web) sulla realtà sportiva locale.



e gli orari di passaggio per attività di igiene urbana e raccolta rifiuti, impegni sullo sviluppo della raccolta differenziata, etc. Sono poi previsti nuovi progetti per la sostenibilità ambientale, tra i quali lo sviluppo di un acquedotto ad uso industriale con conseguente riduzione del prelievo di acqua di falda. Nel settore scuola, si delinea per Lugo un ruolo quale centro di servizi territoriali che potrà caratterizzarsi, in futuro, come protagonista nella gestione e nella promozione delle scelte scolastiche, facendo incontrare la scuola con le associazioni e il mondo della prevenzione, creando sedi e servizi di coordinamento e promuovendo i processi innovativi. L'obiettivo è fare in modo che scuola e mondo del lavoro assieme diano luogo a manodopera qualificata. "Lugo 2004" passa poi ad analizzare le politiche sociali e la sanità. Per quanto concerne le prime, si sottolinea l'importanza di dare il via ad un nuovo processo

nelle politiche abitative, puntando su una politica degli affitti, e di realizzare una casa del volontariato. Attenzione alla nuove povertà e all'immigrazione sono altri due punti cardine. In tema di sanità, il sistema dei servizi dovrà essere imperniato sull'ospedale di Lugo e sulla rete distrettuale del territorio, «fortemente integrati nel sistema provinciale». In particolare, vengono individuati sei punti per una maggior valorizzazione dell'ospedale: crescita e sviluppo dei Dipartimenti intraospedalieri; migliore integrazione tra ospedale e territorio; miglioramento della qualità; valorizzazione delle professionalità, completando le nomine dei primari ancora mancanti e investendo sulle risorse professionali presenti all'interno dell'ospedale; riorganizzazione delle aree assistenziali in base all'intensità delle cure; adeguamento edilizio e messa a norma delle aree ancora mancanti.



La qualità della vita

L'alleanza del Centro sinistra tiene nella massima considerazione la tutela dell'ambiente, la salute pubblica e lo sviluppo economico per un'alta qualità della vita. Finché posso respirare quanto voglio senza sottrarre a nessuno l'aria di cui ho bisogno, nessuno cercherà di convincermi, mediante denaro o sanzioni legali, a rinunciare a parte della mia aria per lui. Per questo l'aria – almeno per il momento – non costa nulla. I problemi sorgono quando le risorse a disposizione non bastano per tutti. Nell'accezione economica del termine, infatti, il "costo" di una scelta non coincide con la spesa monetaria in cui si incorre per attuarla, ma consiste nella rinuncia agli utilizzi alternativi (ed eventualmente più fruttuosi) di materie prime limitate. Le risorse ambientali del nostro territorio (fra cui anche l'aria pulita) non sono illimitate e si rigenerano lentamente. Le politiche di sviluppo sociale ed economico che decidono di non tenere conto di questo dato comportano un costo altissimo, anche se non immediato: quello di un futuro irrimediabile, esaurimento di tali risorse, che sarebbe evitabile sostenendo uno sfruttamento meno dissipativo dell'ambiente.

Si tratta di un dato semplice e incontestabile, eppure molti scelgono di ignorarlo. L'Alleanza di Centrosinistra, stilando le sue linee

di indirizzo per la pianificazione territoriale e per la regolazione dell'attività edilizia nel Comune di Lugo e nell'Area della Bassa Romagna, ha deciso di tenere presenti anche la tutela dell'ambiente e la salute pubblica, oltre che lo sviluppo economico e la garanzia di un'elevata e diffusa qualità della vita. Quattro sono idee guida in base alle quali il Centrosinistra ha elaborato il proprio programma di interventi territoriali. Innanzitutto, la sostenibilità che implica l'utilizzo prevalente di risorse rinnovabili e l'attenzione alle capacità di assorbimento di sostanze inquinanti da parte dell'ambiente. Poi la riconoscibilità, intesa come valorizzazione delle caratteristiche tipiche del territorio: ad esempio, il paesaggio, le produzioni agricole, i prodotti enogastronomici e tutto ciò che può valorizzare la Bassa Romagna dal punto di vista turistico ed economico, ma anche storico e culturale. Il terzo punto è la sicurezza, che non concerne solo la lotta alla criminalità ma si estende anche alla progettazione delle infrastrutture e della mobilità, che deve mettere in relazione spazi pubblici e privati in modo razionale. Per l'interazione pubblico – privato è, infine, indispensabile un dialogo democratico fra istituzioni e cittadini che promuova l'informazione e la partecipazione di questi ultimi.

Proposte per migliorare il territorio.

- 1- Costruzione di Piani Strutturali Comunali in forma associata, in modo da coinvolgere tutti i membri dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna per semplificare le norme edilizie e rendere più omogenei i regolamenti urbanistici dei dieci Comuni del comprensorio lughese.
- 2- Potenziamento e diffusione delle politiche integrate "AGENDA 21" che hanno l'obiettivo di coordinare scelte economiche pubbliche e private per diminuire l'inquinamento, risparmiare acqua ed energia, ridurre il volume dei rifiuti e incentivare il riciclaggio.
- 3- Sviluppo di politiche d'area per il trasporto di persone e merci, costruzione e ristrutturazione di strade, piste ciclabili, rete ferroviaria e posti auto, potenziamento della zona a traffico limitato senza penalizzare le attività commerciali e artigianali.
- 4- Tutela e trasformazione del paesaggio urbano e rurale.
- 5- Riqualificazione delle reti fognarie, miglioramento della rete scolante e risparmio dell'acqua piovana attraverso il suo riutilizzo in agricoltura.
- 6- Nuova regolamentazione dell'edilizia per favorire la qualità architettonica, il risparmio energetico, la promozione del verde e la costruzione di tipologie abitative che facilitino l'assistenza ad anziani e persone non autosufficienti.
- 7- Riqualificazione dei circondari per collegare meglio il centro storico con la prima periferia.
- 8- Valorizzazione delle diverse tipologie commerciali e sviluppo di politiche urbanistiche per la creazione di una "passeggiata commerciale" di forte attrazione, che dal Globo si estenda verso il Pavaglione, coinvolgendo tutta l'area pedonale della città.
- 9- Riqualificazione della zona Sud di Lugo per poi avviare una ricucitura, con il centro storico, della zona posizionata oltre la ferrovia.
- 10- Valorizzazione delle Frazioni evitando l'eccesso di dispersione insediativa.
- 11- Incentivazione della crescita, della diversificazione produttiva, dei servizi e della riqualificazione urbana di Voltana.
- 12- Promozione della metodologia di "Bilancio Sociale" comprendente anche parametri d'uso del territorio.
- 13- Progetti speciali di intervento sugli spazi urbani per facilitare gli utenti svantaggiati.



Alberto Paganini

È l'uomo per noi

Ora è ufficiale, Raffaele Cortesi sarà il candidato del centro sinistra per il Comune di Lugo alla prossime amministrative. Diessino D.O.C. gode di grande stima tra i propri concittadini. Alberto Paganini, segretario dei Democratici di Sinistra, non ha dubbi sul suo uomo di punta.

Ma è pronto garantire che il candidato sindaco è l'espressione di tutte le forze politiche aderenti alla coalizione?

Lo garantisce il programma che abbiamo scritto insieme in questi mesi. Il cemento che tiene unita l'alleanza è la visione comune del futuro di Lugo, che vogliamo realizzare nella prossima legislatura. Cortesi ha contribuito a scrivere quel programma, lavorando con i rappresentanti dei partiti e dell'Ulivo e confrontandosi con la società civile.

Il nome di Raffaele Cortesi ha davvero un buon indice di gradimento in città?

Sono convinto di sì, ma lo vedremo il giorno delle elezioni.

Lei è soddisfatto della scelta?

Moltissimo. E' un dirigente di impresa che conosce i problemi dell'economia e dello sviluppo, ha dimostrato di essere un amministratore equilibrato e capace e, soprattutto, è un uomo che sa ascoltare la gente. Sono convinto che la capacità di ascolto non sia mai solamente un sintomo di modestia, ma anche una dimostrazione di intelligenza.

Gli altri componenti la coalizione hanno espresso pareri favorevoli?

La pensiamo tutti allo stesso modo. Cortesi non è solamente il candidato dei DS, è il candidato di una coalizione solida ed unita. **C'erano altre proposte?**

Nessuna alternativa adeguata, sufficientemente valida e credibile. **È vero che governare Lugo tutto sommato è agevole poiché l'opposizione non ha mostrato grandi idee?**

Il vuoto politico e programmatico della destra lughese è evidenziato anche dalla loro difficoltà di esprimere una leadership riconosciuta dalla città, ma non credo che per noi questo sia un vero vantaggio. Se l'opposizione fosse meno polemica e più concreta, si potrebbe sicuramente discutere in modo più proficuo delle diverse idee per la soluzione dei problemi amministrativi, e questo ci aiuterebbe a governare meglio e in modo più positivo Lugo. Purtroppo la destra sinora si è limitata a contestare le nostre scelte e non mi pare che oggi sia in grado di elaborare un progetto di governo alternativo a quello che proponiamo.

Il programma del Centrosinistra è consultabile all'indirizzo: <http://members.zcom.virgilio.it/cslugo>

Raffaele Cortesi



ERGO DICEMBRE
2003

La carica di mille e un Natale



A Marco Chimenti, dirigente area servizi economici, piace molto il proprio lavoro. Non riesce a cennellinare gli sforzi, ogni energia viene messa a disposizione del progetto che segue e i progetti che fanno capo al suo ufficio, oltre che ad essere numerosi nell'arco dei 365 giorni dell'anno, hanno anche un coefficiente di difficoltà non indifferente.

Fino a poco tempo fa, sulla sua scrivania, le carte che si sovrapponevano l'una all'altra, anche in base al susseguirsi dei cambiamenti di programma, delle novità, degli spostamenti d'orario, riguardavano "Mille e un Natale", iniziativa oramai collaudata e che non riguarda più soltanto Lugo, bensì tutti i Comuni della Bassa Romagna.

"Come sempre non sono mancate difficoltà di percorso nell'organizzare uno degli eventi

più importanti dell'anno per la città di Lugo - commenta lo stesso Marco Chimenti - e il lavoro del sottoscritto e di tutti coloro che hanno collaborato con me nella fase preparatoria di "Mille e un Natale", è iniziato appena terminata l'estate scorsa. È un puzzle difficile da comporre, a volte mancano addirittura tessere di un mosaico che deve essere ultimato prima della fine del mese di novembre.

Diciamo che la calma non può essere la mia virtù, altrimenti rischio di arrivare fuori tempo massimo, ma allo stesso tempo devo mantenere serenità e lucidità per confezionare un prodotto che abbia il minor numero di pecche possibile. Non posso fare a meno di ringraziare tutti coloro che contribuiscono a rendere il programma della manifestazione di buona qualità e mi riferisco non solo ai dipendenti comunali, che comunque hanno un ruolo importante, ma anche a chi, fattivamente, lavora in sinergia con noi, come le associazioni di categoria, i negozianti, gli ambulanti, le associazioni di volontariato. L'elenco delle collaborazioni è lungo, rischio citando alcuni, di dimenticarne altri, tuttavia sia chiaro che il ringraziamento vale per tutti, al di là di qualsivoglia vuoto mentale".

I tempi comunque sono stati rispettati e le iniziative, rivolte a lughesi e non, sono almeno ottanta...

"È proprio così - prosegue il

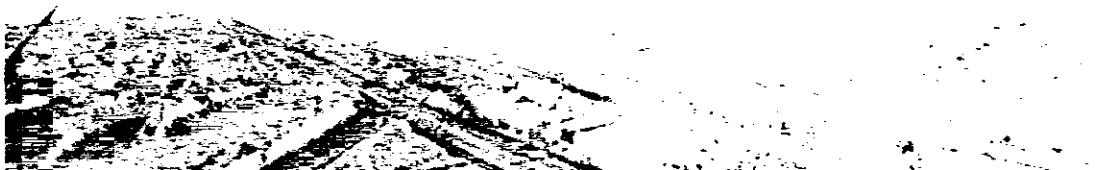
dirigente - una più una meno. Quando si organizza quello che è un contenitore di eventi tutto deve collimare, non ti puoi permettere sbavature, se non altro in fase organizzativa.

I visitatori di Lugo, negli ultimi anni, sono cresciuti in maniera consistente e il nostro obiettivo è di incrementare ancor di più il commercio nella nostra città facendo, allo stesso tempo, divertire chi anima le nostre vie e le nostre piazze. La notte di S.Silvestro, da qualche anno, è un vero richiamo per la gente: viene da tutte le parti, anche da Ravenna e Imola. La piazza è un brulicare di persone, famiglie, tanti bambini e molti giovani. Tra l'altro rimanere in centro a Lugo e continuare a far festa anche dopo mezzanotte ha costi molto contenuti. Il tutto in sicurezza".

La notte di Capodanno avrà un nuovo protagonista: il Pavaglione.

"Per ovvii motivi, ovvero i lavori in corso nella zona antistante la Rocca; Piazza Martiri non potrà essere sfruttata. Ma credo che lo scenario del quadriportico sarà ugualmente suggestivo e, in caso di maltempo, potrà offrire un adeguato riparo a chi sceglierà di trascorrere una notte in piazza, all'insegna di uno spettacolo di musica latino-americana.

Per quanto riguarda i fuochi artificiali, invece, lo scenario sarà quello della Rocca. Poi di nuovo sotto il loggiato, fino a notte fonda". g.c.



Mille e un Natale

Programma Iniziative Natale 2003

Aspettando il Natale

Domenica 14 e 21 dicembre - dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle 14,30 alle 17,30.

Comune Aperto

Visite guidate alle sale preconsigliate e consigliate.
Info: Ulp Comune di Lugo - tel. 0545 38444

Sabato, 20 Dicembre

Teatro Rossini - ore 16,00.

Celebrazione del "Bicentenario Biblioteca Comunale "F. Trisi" di Lugo" con presentazione di un volume sulla storia della biblioteca.

Seguirà a Palazzo Trisi (Piazza Trisi 19) l'inaugurazione della mostra documentaria.

Natale e il Commercio

* Apertura straordinaria dei Negozi del Centro

Domenica 14, 21 e 28 dicembre

Domenica 14 e 21, lunedì 8 dicembre

Negozi aperti al Centro Commerciale IRIS

* I Mercati e le Fiere di Natale

Mercoledì 17, 24 e 31 dicembre

Dalle ore 8 alle ore 13 si svolgerà il tradizionale mercato settimanale.

Domenica 14 e 21 dicembre

Nelle piazze del centro, dalle ore 8 alle ore 20.

La Fiere di Natale

Mercati straordinari di abbigliamento, calzature, oggettistica

Domenica 14 e 21 dicembre

Nelle strade del Centro Storico.

Dona 2003

Mostra mercato dell'articolo natalizio e da regalo.

Domenica 14 dicembre

Sotto i portici del Pavaglione dalle ore 8 alle ore 20.

Mercatino dell'Antiquariato

* **Al Centro Commerciale "Il Globo"**

Domenica 14 dicembre - dalle ore 15,30.

Grande abbuffata di panettoni.

Panetone e Cagnina per tutti, offerti da Ipercoop Lugo.

Natale e l'Arte

Da domenica 30 novembre 2003 a martedì 6

gennaio 2004

Ghiacciaia della Rocca - P.zza I° Maggio.

Mil' e una Foto

Esposizione delle opere partecipanti al concorso fotografico "Mille e una Foto 2002".

Da lunedì 1 a martedì 24 dicembre 2003.

Galleria "La Clessidra" - Via Ricci Curbastro, 10.

Fantastico Immaginario - serigrafie di Alinari,

Musante, Moloniski, Laura Fiume

Collezione di artisti che hanno in comune il linguaggio visivo "Fiabesco", tra il surreale e il naïf.

Orari: 9,15 - 12,30 / 16 - 19,00 - chiuso festivi e

giovedì pomeriggio.

Da sabato 20 Dicembre 2003 a martedì 6

Gennaio 2004

Palazzo del Commercio - Via Acquacalda, 29.

Cercando le luciole sul prato rosa.

Personale di pittura di Velda Ponti.

(Oli su tela, periodo 1986 - 1988)

Festivi: ore 16 - 19. Festivi: ore 10 - 12 / 16 - 19.

Feriali solo su appuntamento: tel. 0545 30111

Da sabato 20 dicembre 2003 a domenica 29

febbraio 2004

Biblioteca Trisi - Piazza Trisi 19

Mostra documentaria di materiali e documenti

della biblioteca Trisi realizzata in occasione

del bicentenario dell'apertura al pubblico della

biblioteca.

Orari: ore 9 - 12,30 / 14,30 - 19. Chiuso sabato

pomeriggio e domenica.

Da domenica 21 Dicembre 2003 a domenica 18

gennaio 2004

Pescherie della Rocca e Casa Rossini.

Felice Baroni.

Mostra di opere del pittore lughese.

Sabato, Domenica e festivi 10 - 12,30 / 15 - 18.

Feriali ore 15 - 18. Chiuso il lunedì.

A cura del Servizio Musei del Comune di Lugo.

Info: tel. 0545 38561 - 38410

Il Presepe

Per l'intero mese di dicembre 2003 fino a martedì

6 gennaio 2004

Centro Sociale "Il Tondo".

Presepe al Tondo

A cura delle associazioni di volontariato della città.

Saranno raccolti fondi per le adozioni a distanza.

Da sabato 6 dicembre 2003 a domenica 11

gennaio 2004

Viale Masi, 4 - Chiesa della Madonna delle Grazie

o Stimmiato.

Il Presepe

Presepe tradizionale realizzato da volontari del

I.A.V.S.I. in collaborazione con la classe III B della

Scuola Media Gherardi.

Da lunedì 8 dicembre 2003 a Martedì 6 gennaio

2004

R.S.A. San Domenico - Via Emaidri n. 23/2.

Magia del Natale:

Il Presepe - mostra di presepi realizzati dagli

anziani della struttura;

L'Albero - mostra di alberi di Natale realizzati con

varie tecniche (albero del pane, albero di ferro,

alberi tradizionali, albero dei fiori di plastica).

Le mostre saranno collocate in varie zone della

RSA, sarà possibile visitarle seguendo un percorso segnalato.
Orari: tutti i giorni, dalle 10,00 alle 19,30.

Da sabato 13 Dicembre 2003 - a martedì 6 gennaio 2004

Oratorio di S. Onofrio
I Presepi delle scuole di Lugo
Esposizione di presepi costruiti dalle elementari e medie pubbliche e paritarie del Comune di Lugo.
Orari: tutti i giorni dalle 15,00 alle 18,30.
A cura del Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Lugo.

Dicembre 2003 - gennaio 2004
Lugo, nelle vetrine dei negozi del centro
Presepi dal Mondo
Iniziativa proposta da A.V.S.I.

Natale a Teatro

12-13-14 dicembre 2003
Teatro Rossini - ore 20,30
Diana or. I.
Misericordia e nobiltà
di Eduardo Scarpetta
con Carlo Giuffrè, Nello Mascia
Regia di Carlo Giuffrè

Lunedì 15 dicembre
Teatro Rossini - ore 21,00
Concerto "Note di Natale"
Coro della Città di Cesena "Maretta Alboni"
Musiche di Verdi, Mozart, Beethoven, Vivaldi, Saint Saensed
Concerto di beneficenza organizzato dal Rotary Club di Lugo a favore del Benin.

Giovedì 18 dicembre
Teatro Rossini - ore 20,45
Concerto di Natale
Direttore: Giorgio Tazzari
A cura di: Scuola Comunale Materbi - Associazione Amici dell'Arte - Istituto San Giuseppe.

19 dicembre 2003
Teatro Rossini - ore 20,30
I Ritrattati
drammetto edificante di Marco Martinelli
con Emanna Montanari
Regia di Marco Martinelli

Domenica 21 dicembre
Teatro Rossini - ore 16,00
Improvvisazioni Teatrali
Una storia per famiglie di e con Claudio Cavalli
(autore e conduttore di spettacoli televisivi per ragazzi fra cui L'albero azzurro).
Iniziativa a favore del progetto di solidarietà Lugo-Sao Bernardo.

Lunedì 22 dicembre
Teatro Rossini - ore 20,30
Stagione Concertistica 2003/04
Musiche di Giuseppe Verdi, Georges Bizet, Johann Strauss Jr, Johann Strauss Sr.
Flauto solista: Giorgio Zagnoni
Direttore: Carlo Tenan
Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini

Natale con la Musica

Domenica 14 dicembre
R.S.A. San Domenico - Via Emaidri n. 23/2 - ore 16-17

Note di Natale
Canti Gospel eseguiti da un coro di Massa Lombarda

Martedì 23 dicembre
Centro Sociale Il Tondo - Via Lumagnì 30 - ore 21,00
Concerto di Natale del Coro "Alea" di Cotignola
Musiche e canti di Natale

Mercoledì 24 dicembre
Largo della Repubblica - ore 16,00
Canti di Natale
Auguri di Buon Natale alla cittadinanza con canti natalizi e omaggi ai bimbi.
A cura di: Croce Rossa Italiana - Coro della Casa della Carità.

Concerti nelle Chiese in preparazione al Natale

Venerdì 19 dicembre
Chiesa del Suffragio (P.zza Baracca) - ore 21
Concerto di Natale - "Trio Armonie Capricciose"
A cura dell'Associazione Amici dell'Arte.

Domenica 21 dicembre
Chiesa di San Francesco di Paola (C.so Garibaldi) ore 21,00
Concerto di Natale con il coro gospel "Voices of Joy"
A cura della Croce Rossa Italiana - Comitato locale di Lugo, a sostegno dell'ospedale pediatrico della Croce Rossa Italiana in Iraq.

Martedì 23 dicembre
Chiesa dell'Insigne Collegiata (P.zza Savonarola) - ore 21,00
Concerto di Natale - Coro Meu Othar
Proposta canti per festività natalizie a favore progetti campagna di solidarietà AVSI

Natale e lo Sport

Sabato 20 dicembre
Palestra Comunale, Via Lumagnì - ore 16,30
Natale in ginnastica 2003
Tradizionale festa natalizia ed esibizione dei ginnasti della Scuola Ginnastica Artistica Lugo.

Lunedì 22 dicembre - ore 16,30
Pista coperta di pattinaggio, Via Piratello, 49
Natale sui Pattini
Patinaggio artistico con la partecipazione di Campioni Europei e Mondiali, a cura della società di Patinaggio artistico "Up and Down".

Venerdì 26 dicembre
Teatro Rossini - ore 10,00
Giornata dello Sport
Premiazione sportivi lughesi distintisi durante l'anno. Info: Uff. Sport tel. 0545 38493.

Lunedì 6 gennaio 2004
Palestra Comunale - Via Lumagnì - dalle ore 9
Torneo Reg.le di Tennistavolo
a cura dell'associazione Tennistavolo ACLI - Lugo.

Natale e la Solidarietà

Fino a martedì 6 gennaio 2004
Lugo - R.S.A. San Domenico - Via Emaidri n. 23/2

Nonmercato
Mercatino di prodotti realizzati dagli anziani ospiti della R.S.A. Info: tel. 0545 31036.

Sabato 20 dicembre
Logge Pavaglione - dalle ore 10
Il volontariato c'è - Un fiore per la solidarietà
Raccolta di contributi a favore della Casa della Carità realizzata dal Coordinamento delle Associazioni di Volontariato del Comune di Lugo.

Domenica 21 dicembre - Largo Baruzzi
Tende di solidarietà - Condividere i bisogni per condividere il senso della vita
Festa con presentazione Campagna di solidarietà dell'AVSI: Associazione Volontari per il Servizio Internazionale.

Giovedì 25 dicembre
Centro Sociale Il Tondo - ore 12
Pranzo di Natale
Pranzo di Natale con particolare attenzione alle persone sole e ai soci de "Il Tondo" info: 0545 25661

Natale in Biblioteca

Sabato 20 dicembre - ore 10,45
Lunedì 22 dicembre - ore 10,30
Mercoledì 24 dicembre - ore 10,30
Martedì 30 dicembre - ore 10,30
Lugo, Biblioteca Trisi - Piazza Trisi 19
Letture animate per bambini
Ad ogni incontro sarà ammesso un numero massimo di 40 bambini al fine di permettere un maggior coinvolgimento dei ragazzi nell'attività di animazione. Per dare la propria adesione telefonare ai numeri 0545 36558 / 36400.

Martedì 16 dicembre - ore 10,00
Giovedì 18 dicembre - ore 10,00
Voltana - Biblioteca Centro Sociale Ca' Vecchia - P.zza T. Guerra, 1
Letture animate per bambini
A cura della Biblioteca F. Trisi - Sezione Ragazzi

San Silvestro in Piazza

Martedì 31 dicembre 2003
A partire dalle ore 22,00
Sotto i portici del Pavaglione: maghi, cartomanti, caldaroste, vin brulé.
In Piazza Mazzini: musica e ballo con i ritmi cationi degli Havana Mambo.
Alto scoccare della mezzanotte
Spettacolo di fuochi d'artificio a tempo di musica

Arriva la Befana

Lunedì 05 gennaio - ore 20,30
Voltana - Sala polivalente - Via Fiumazzo 647
La Befana del Podista
Distribuzione di calze a tutti i bambini presenti, a cura della Soc. Podistica Voltana.

Martedì 6 gennaio
Centro sociale "Il Tondo" - ore 14,00
La Befana
Festa con animazione gestita dal gruppo "Animazione per un sorriso". Doni ai bambini presenti.

L'Albero dei più piccoli

Fino a martedì 6 gennaio 2004, al centro del Pavaglione, sarà presente un albero di Natale addobbato con decori realizzati dai bambini degli Asili Nido e delle Scuole dell'Infanzia pubbliche e paritarie del Comune di Lugo.

Giostra

Durante tutto il periodo natalizio in Largo Calderoni sarà presente una giostra per bambini.

Per informazioni:
URP del Comune di Lugo
tel.: 0545 38444 - www.comune.lugo.ra.it
Pro Loco di Lugo - tel.: 0545 22567

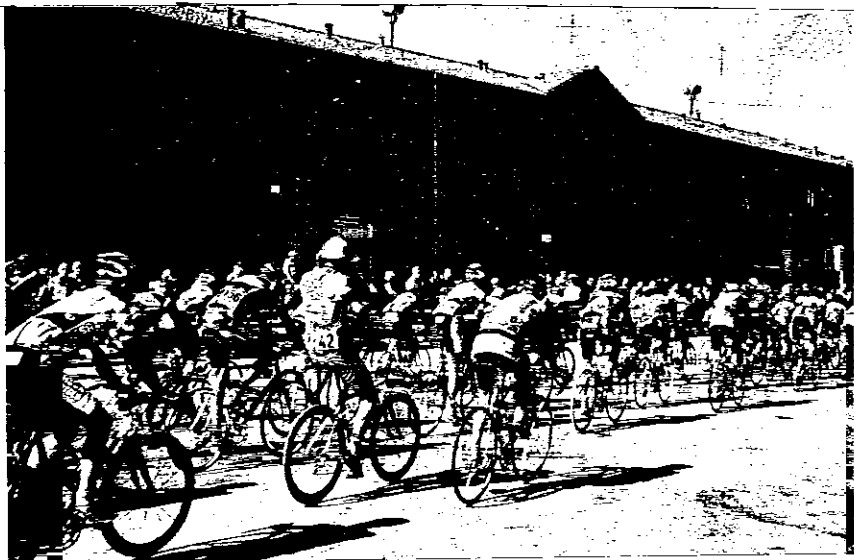


Volete il giro? Fuori i soldi

di Gianfranco Camerini

Anche quest'anno il Giro di Romagna riservato ai corridori professionisti ha fatto il pieno di pubblico e sulle salite e lungo il circuito cittadino finale, con tre passaggi dei partecipanti sotto lo striscione d'arrivo. E' una corsa che il presidente della Ciclistica Baracca ha fortemente rivalutato negli ultimi anni sempre nell'ottica, il fatto che sia un commercialista lo ha senz'altro aiutato, di far quadrare i conti. Anzi a volte ha perfino esagerato nelle spese pur di far bella una classica internazionale, quale è il Giro di Romagna, l'unica corsa Europea con partenza ed arrivo nella stessa città. Chi desidera, e tra gli sportivi sono in molti, dare ancor più lustro alla gara deve comunque entrare nell'ottica di una maggior spesa; i nomi altisonanti dei corridori professionisti, italiani o stranieri che siano, richiedono ingaggi per la partecipazione, ingaggi troppo spesso talmente alti da dover, giocoforza, rinunciare a nomi di prestigio. E' vero che andando a fare la scorsa degli sponsor pare che il "Romagna" sia un evento ricco, ma andando a fondo non è difficile capire che a pagare per davvero sono pochi, troppo pochi. L'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, che aggrega ben dieci comuni, appare con il proprio logo, ma quanto sborsa realmente? Giorgio Tampieri, un vero gentleman non parla mai di soldi, le cifre delle sponsorizzazioni sono tabù per chi è fuori dall'organizzazione ma nemmeno lui riesce

Ergo 103



a nascondere le espressioni del proprio volto. Si capisce benissimo da come gli si illuminano gli occhi che il vero sponsor tra le amministrazioni pubbliche è il Comune di Lugo, si comprende altrettanto bene che gli altri nove associati ben poca pecunia estraggono dalle loro casse. Perché? Un motivo logico c'è. Qualche sindaco, anche in pubbliche occasioni, ha rimarcato che la corsa non passa dalla sua città. Vero, anzi verissimo. Ma il Giro di Romagna, perché così si chiama, non è il girotondo della città di Lugo. Riguarda tutti, a meno che l'unico evento di caratura internazionale non voglia essere dirottato al macero o canalizzato verso città più ricche, come Forlì ad esempio che, stando alle informazioni in nostro possesso, ben vedrebbe la competizione sbarcare da quelle parti, anche mettendo mano al portafogli. E se

questo è un dato di fatto le speranze sono almeno tre per l'edizione 2004 della corsa: in primo luogo ci si augura che qualche nuovo eletto tra i sindaci sia meno campanilista del suo predecessore, in seconda analisi si spera che il presidente della Baracca Giorgio Tampieri riesca a studiare un percorso che, o nella prima parte o in quella terminale della corsa, faccia sì che i corridori attraversino il maggior numero possibile di Comuni limitrofi a Lugo, infine che non si emigri perché a secco di Eurini. Una volta modificato il percorso, sarà davvero difficile accampare scuse. E, aggiungiamo noi, la speranza va in altre direzioni. Sono moltissime le aziende sane del nostro territorio. Possibile che quando sentono la parolina sponsorizzazione riescano ad occultarsi tutte così in fretta?